



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 31

DEL 14/05/2019

OGGETTO: Revisione periodica ex art. 20 del TUSP (D.Lgs. n. 175/2016) – Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche detenute dall'Ente al 31/12/2017. Approvazione

L'anno *duemiladiciannove*, il giorno *quattordici* del mese di *Maggio* alle ore *18,15*, e ss. in Scicli e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Francesco Mormino Penna n. 2, si è riunito il Consiglio Comunale, a seguito di regolare convocazione del Presidente con avviso datato 16/04/2019, Prot. Gen. N° 12973, in seduta pubblica di prosecuzione, ai sensi dell'art. 30, L.R. 9/86 e s.m.i..

All'inizio della trattazione del presente punto risultano presenti\assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
SCALA	EMANUELE	X	
MORANA	CONCETTA	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO		X
CARUSO	CLAUDIO	X	
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE	X	
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
ALFANO	DANIELE	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16 – Presenti n. 15. Assenti n. 1.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Arch. Demaio Danilo

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti la Vice Sindaco, Avv. Riccotti, l'Ass. Vindigni, e l'Ass. Arch.

Carpino.

E' altresì presenti il componente Rag. Giallongo, componente il Collegio dei Revisori dei Conti.

Assiste e partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Valeria Drago.

E' altresì presente il Responsabile del Servizio Segreteria Dott. Gugliotta.

Il Presidente, alle ore 18,15, procede all'appello nominale dei Consiglieri. Presenti n. 16 Consiglieri.

Il Presidente, accertata la validità della seduta con la presenza del numero legale, dà inizio ai lavori della seduta e nomina scrutatori i Consiglieri Bonincontro Lorenzo, Mirabella I.B. e Morana Concetta.

Il Consigliere Vindigni chiede la parola per proporre il prelievo del punto n. 6 dell'OdG ad oggetto: Revisione periodica ex art. 20 del TUSP(D.Lgs. n. 175/2016) – Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche detenute dall'Ente al 31/12/2017.

Il Presidente pone in votazione il prelievo del punto n. 6 dell'OdG ad oggetto:Revisione periodica ex art. 20 del TUSP(D.Lgs. n. 175/2016) – Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche detenute dall'Ente al 31/12/2017, con il seguente esito:

a votazione risultano:

Consiglieri presenti n. 15. Assenti n. 1

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n. 1

Il prelievo il prelievo del punto n. 6 dell'OdG è approvato.

Il Presidente pone in trattazione il punto prelevato n. 6 dell'OdG ad oggetto:Revisione periodica ex art. 20 del TUSP(D.Lgs. n. 175/2016) – Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche detenute dall'Ente al 31/12/2017, e da la parola al Capo Settore Amministrativo Dott.ssa Drago per la presentazione della proposta.

La Dott.ssa Drago illustra nel dettaglio la proposta.

Il Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone ai voti la proposta ad oggetto:Revisione periodica ex art. 20 del TUSP(D.Lgs. n. 175/2016) – Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche detenute dall'Ente al 31/12/2017, con il seguente esito:

a votazione risultano 15 Consiglieri

Voti favorevoli n. 12(Trovato, Buscema, Demaio, Pacetto, Scala, Bonincontro, Caruso, Vindigni, Iurato, Mirabella F.M., Alfano, Mirabella I.B.)

Astenuti n. 3(Marino, Morana e Giannone).

La proposta è approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n. 2 del 01/04/2019 del Capo Settore I^ Amministrativo, Dott.ssa Drago che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri di regolarità tecnica dei Capi Settore Amministrativo, Benessere di Comunità, Cultura ed Istruzione, Ambiente-Patrimonio-Gestione del Patrimonio-Espropri,Urbanistica e di regolarità contabile espresso dal Capo Settore Entrate-Finanze;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n.12, astenuti n.3 su 15 Consiglieri presenti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati

DELIBERA

Di approvare la proposta ad oggetto: “Revisione periodica ex art. 20 del TUSP(D.Lgs. n. 175/2016) – Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche detenute dall'Ente al 31/12/2017.



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



SETTORE I AMMINISTRATIVO

Servizio Affari Generali – Segreteria Generale

Ufficio Partecipazioni Societarie

REGISTRO DELLE PROPOSTE DI deliberazione DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 02

DEL 01/04/2019

OGGETTO: Revisione periodica ex art. 20 del TUSP (D. Lgs. n. 175/2016) - Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche detenute dall'Ente al 31/12/2017.

IL CAPO SETTORE

Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, Legge 7 agosto 2015, n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

Vista la deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie, con la quale ha approvato le "Linee d'indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli Enti Territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016" - adempimento da compiere entro il 31 dicembre di ogni anno, per la prima volta nel 2018 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

Considerato che:

- il processo di razionalizzazione delle società partecipate, delineato nel D.Lgs. n. 175/2016 consta di due momenti: la revisione straordinaria e quella periodica disciplinate, rispettivamente dagli artt. 24 e 20 del D.Lgs. n. 175/2016, laddove i criteri di razionalizzazione sono i medesimi. Infatti le situazioni di criticità individuate dall'art. 20 del TUSP, come presupposti della razionalizzazione periodica delle partecipate societarie, sono richiamate dall'art. 24 ai fini della revisione straordinaria;
- ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, comma 1), le pubbliche amministrazioni, ivi compresi i comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti del comma 1 del medesimo articolo:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del D.Lgs. n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2;

- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti Pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di Enti senza scopo di lucro e di Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50 del 2016.
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *"in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato"*;

Rilevato che per effetto dell'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U.S.P.), annualmente, entro il 31 dicembre il Comune deve provvedere ad effettuare, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, al fine di individuare quelle non riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfino i requisiti di legge, per le quali è prevista l'alienazione e si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U.S.P.), anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U.S.P.);
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U.S.P.), sopra richiamato;
- 3) previste dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U.S.P.):
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie (art. 4, commi 1 e 2);
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lett. b);
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lett. c);
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2, lett. d);
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lett. e);
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U.S.P.);

Considerato, altresì, che le disposizioni del predetto T.U.S.P. devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Ritenuto che la revisione straordinaria di cui all'art. 24, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U.S.P.), costituisce, per gli enti territoriali, la base per la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche come disciplinata dall'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U.S.P.);

Richiamata la Delibera di C.C. n. 92 del 28/12/2017, con la quale è stata approvata la “revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U.S.P.), come modificato con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute dal Comune alla data del 26 settembre 2016”;

Vista la Delibera di G.C. n. 195 del 31/12/2018 “*Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche detenute dall'Ente al 31/12/2017. Proposta per il Consiglio Comunale.*”, con la quale è stato approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31/12/2017, secondo le risultanze delle schede di ricognizione relative ad ogni società, allegata alla predetta Delibera, da cui si è rilevato di procedere alla dismissione delle seguenti partecipazioni, in quanto ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U.S.P.):

- **SO.S.VI.** Società di Sviluppo Ibleo a Responsabilità Limitata;
- Patto Territoriale **TERRA DELLA CONTEA** Società Consortile a Responsabilità Limitata (S.C.R.L.);

e si è ritenuto procedere al mantenimento delle seguenti partecipazioni:

- 1) A.T.O. RAGUSA AMBIENTE S.P.A. (in liquidazione);
- 2) S.R.R. A.T.O. 7 RAGUSA Società per la Regolamentazione del Servizio Gestione Rifiuti – Società Consortile per Azioni;
- 3) Distretto Turistico del SUD-EST, Società Consortile a Responsabilità Limitata (S.C.R.L.);
- 4) G.A.L. Terra Barocca, Gruppo di Azione Locale – Società Consortile a Responsabilità Limitata (S.C.R.L.);

Preso atto, altresì, che gli Enti Territoriali dovranno, altresì, provvedere ad inviare le Deliberazioni di Consiglio Comunale sulla ricognizione e i relativi esiti alle competenti Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti ed alla struttura di monitoraggio del Dipartimento del Tesoro (Ministero dell'Economia e delle Finanze), per la verifica di rispettiva competenza, entro i termini di legge;

Considerato che risulta necessario procedere all'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione, provvedendo ad una ricognizione degli organismi in esame, in ragione dei criteri dettati dall'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U.S.P.), e delle linee di indirizzo approvate dalla Corte dei Conti, Sez. Autonomie con deliberazione n. 19/2017 e n. 22/2018, provvedendo, altresì, ad operare la predetta ricognizione anche con riferimento agli eventuali ulteriori organismi partecipati, le cui quote risultano detenute dall'Ente in data odierna;

Vista la nota prot. gen. interno n. 1215 del 14/01/2019, avente ad oggetto: “*Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche detenute dall'Ente al 31/12/2017 (Delibera di G.C. n. 195 del 31/12/2018) – Trasmissione schede.*”, con la quale la scrivente ha invitato i Titolari di Posizione Organizzativa competenti a procedere, con ogni consentita urgenza, ad effettuare un esame ricognitivo di tutte le partecipazioni pubbliche possedute al 31/12/2017 e a restituire le relative schede standard debitamente compilate, ai fini della predisposizione della presente proposta;

Dato atto che l'Ente ha registrato non poche difficoltà a reperire, presso gli organismi partecipati, oggetto del presente piano ordinario di razionalizzazione, i dati necessari alla compilazione delle schede predisposte dalla Corte dei Conti e alle opportune valutazioni indispensabili per la ricognizione de qua;

Valutate, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate detenute dall'ente;

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai criteri ed alle prescrizioni di cui all'art. 20, comma 2, al D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U.S.P.), emanato in attuazione dell'art. 18, Legge 7 agosto 2015, n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, giuste seguenti note acquisite:

- Nota Prot. Gen. Interno n. 4024 del 05/02/2019 del Capo Settore VI Urbanistica, Ing. Guglielmo Carbone, con la quale lo stesso ha comunicato che con nota Prot. Gen. n. 2580 del 24/01/2019 sono state trasmesse al Consorzio denominato "GAL Terra Barocca – S.C.R.L." le schede per la compilazione, al fine di riscontrare quanto richiesto, ma che alla data del 05/02/2019 non ha ancora ricevuto alcun riscontro;
- Nota Prot. Gen. Interno n. 4887 del 12/02/2019 del Capo Settore II Benessere di Comunità-Cultura ed Istruzione, Sig.ra Angela Verdirame, con la quale la stessa ha comunicato che con nota Prot. Gen. n. 2360 del 22/01/2019 sono state trasmesse al "Distretto Turistico del Sud-Est – S.C.R.L." le schede standard sulle partecipazioni societarie pubbliche detenute dall'Ente, con invito a restituirle debitamente compilate entro il 28 gennaio 2019, ma che alla data del 12/02/2019, nonostante i vari solleciti telefonici al referente del suddetto Distretto, non sono stati forniti i dati richiesti;
- Nota Prot. AMP n. 651 del 15/02/2019 del Capo Settore VII Ambiente-Patrimonio-Gestione del Patrimonio-Espropri, Ing. Guglielmo Spanò, con la quale lo stesso ha trasmesso le schede inerenti le partecipazioni societarie pubbliche detenute dall'Ente relative all'"ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione" e alla "SRR ATO 7 Ragusa Società Consortile per Azioni", debitamente compilate.

Visto l'esito della ricognizione effettuata, in conformità ai sopra indicati criteri e delle prescrizioni previsti dagli artt. 4, 5 e 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U.S.P.), come risultante dalle schede allegate alla presente deliberazione, relative ad ogni società, allegato che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Considerato che ai sensi del citato art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U.S.P.), occorre "individuare le partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente dall'Ente in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4", "ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, che debbono essere alienate o oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2";

Ritenuto che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

Tenuto conto che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, alienazione che deve, comunque, essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

Rilevato che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U.S.P.), il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, comma 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

Ritenuto procedere, alla dismissione delle partecipazioni detenute, in quanto ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U.S.P.), secondo quanto rappresentato dal Capo Settore VI Urbanistica, Ing. Guglielmo Carbone, giusta nota Prot. Gen. Interno n. 39241 del 21/12/2018, mediante cessione della quota

posseduta:

- nella società **SO.S.VI.** Società di Sviluppo Ibleo a Responsabilità Limitata;
- nella società Patto Territoriale **TERRA DELLA CONTEA** Società Consortile a Responsabilità Limitata (S.C.R.L.);

Ritenuto procedere al mantenimento delle partecipazioni detenute nelle seguenti società per le motivazioni analitiche così riassumibili:

- **ATO RAGUSA AMBIENTE SPA (IN LIQUIDAZIONE)**, in quanto trattasi di organismo costituito in virtù di espresse previsioni normative per l'erogazione di servizi di interesse generale, e pertanto obbligatorio per legge (D.Lgs. n. 152/2006);
- **S.R.R. A.T.O. 7 RAGUSA**, Società per la Regolamentazione del Servizio Gestione Rifiuti – Società Consortile per Azioni, in quanto trattasi di organismo costituito in virtù di espresse previsioni normative per l'erogazione di servizi di interesse generale, e pertanto obbligatorio per legge (D.Lgs. n. 152/2006);
- **G.A.L. Terra Barocca**, Gruppo di Azione Locale — Società Consortile a.r.l. costituita in data 27/05/2016, (ancora inattiva), in quanto partecipazione societaria costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n.13/2013 – Gruppi d'Azione Locale (art. 4 co. 6 TUPS n. 175/2016), giusta Deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri della Giunta Comunale che ha disposto l'adesione al Gal al fine di partecipare alla selezione della Strategia di Sviluppo Locale, di fondamentale importanza per lo sviluppo del territorio e della attività di sviluppo socio economiche;
- **Distretto Turistico del SUD-EST**, Società Consortile a Responsabilità Limitata (S.C.R.L.), in quanto partecipazione attinente ai fini istituzionali dell'Ente, secondo gli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale che con deliberazione n. 161 del 06/09/2017 ha deliberato l'adesione formale del Comune di Scicli al progetto della candidatura del territorio della Sicilia Orientale a Capitale della Cultura Italiana 2020;

Rilevata la necessità che i servizi ed uffici comunali competenti predispongano le procedure amministrative più adeguate per la cessione delle partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e secondo i tempi sopra indicati;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che definisce le attribuzioni dei consigli comunali;

Ritenuto che la presente proposta di deliberazione è da trasmettere all'Organo di Revisione per l'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto dei pareri favorevoli ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espressi dai Responsabili di Settore I Amministrativo, Settore II Benessere di Comunità, Cultura ed Istruzione, Settore VI Urbanistica, e Settore VII Ambiente-Patrimonio-Gestione Patrimonio-Esproprati, in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Settore III Finanze in ordine alla regolarità contabile;

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati propone al Consiglio Comunale, l'adozione della seguente proposta di deliberazione:

1. **Approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017, secondo le risultanze delle schede di ricognizione relative ad ogni società, allegate alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte

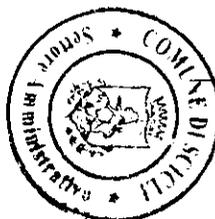
integrante e sostanziale.

2. **Prendere atto** che, a seguito della presente ricognizione, sussistono le condizioni per il mantenimento delle seguenti partecipazioni:
 - nella società **ATO RAGUSA AMBIENTE SPA (IN LIQUIDAZIONE)**, in quanto trattasi di organismo costituito in virtù di espresse previsioni normative per l'erogazione di servizi di interesse generale, e pertanto obbligatorio per legge (D.Lgs. n. 152/2006);
 - nella società **S.R.R. A.T.O. 7 RAGUSA**, Società per la Regolamentazione del Servizio Gestione Rifiuti – Società Consortile per Azioni, in quanto trattasi di organismo costituito in virtù di espresse previsioni normative per l'erogazione di servizi di interesse generale, e pertanto obbligatorio per legge (D.Lgs. n. 152/2006);
 - nella società **G.A.L. Terra Barocca**, Gruppo di Azione Locale — Società Consortile a.r.l. costituita in data 27/05/2016 e risulta ancora inattiva;
 - nella società **Distretto Turistico del SUD-EST**, Società Consortile a Responsabilità Limitata (S.C.R.L.), in quanto partecipazione attinente ai fini istituzionali dell'Ente, secondo gli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale che con deliberazione n. 161 del 06/09/2017 ha deliberato l'adesione formale del Comune di Scicli al progetto della candidatura del territorio della Sicilia Orientale a Capitale della Cultura Italiana 2020;
3. **Procedere** alla dismissione delle seguenti partecipazioni, in quanto ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U.S.P.), secondo quanto rappresentato nella Relazione Tecnica (ALLEGATO A) allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale:
 - **SO.S.VI**. Società di Sviluppo Ibleo a Responsabilità Limitata;
 - Patto Territoriale **TERRA DELLA CONTEA** Società Consortile a Responsabilità Limitata (S.C.R.L.).
4. **Incaricare** i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato.
5. **Di trasmettere** la presente deliberazione all'Organo di Revisione per l'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000.
6. **Dare atto** che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune.
7. **Dare atto** che l'esito della ricognizione o Piano ordinario di razionalizzazione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo.
8. **Dare atto** che la presente deliberazione sulla ricognizione e i relativi esiti siano trasmessi alle competenti Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti ed alla struttura di monitoraggio del Dipartimento del Tesoro di cui all'art. 15 del TUSP per il tramite dell'applicativo "Partecipazioni" (Ministero dell'Economia e delle Finanze), per la verifica di rispettiva competenza, entro il termine previsto.

Si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000;

Il Responsabile dell'Ufficio
(Sig.ra Vinci Carmela)

Visto: L'Assessore al ramo
(Sig. Giorgio Giuseppe Vindigni)



IL CAPO SETTORE
(Dott.ssa Valeria Drago)



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



SETTORE I AMMINISTRATIVO

Servizio Affari Generali - Segreteria Generale

Ufficio Partecipazioni Societarie

Allegato alla proposta di deliberazione di C.C. n. 01 del 01/04/2019

OGGETTO: Revisione periodica ex art. 20 del TUSP (D. Lgs. n. 175/2016) - Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche detenute dall'Ente al 31/12/2017. Proposta per il Consiglio Comunale.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N° 267/2000 E SS.MM.II..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**
Scicli, li 01/04/2019



Il Capo Settore I Amministrativo
(Dott.ssa Valeria Drago)

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**
Scicli, li 01/04/2019

Il Capo Settore II Benessere di Comunità -
Cultura ed Istruzione
(Si.g.ra Angela Verdirame)

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**
Scicli, li 02.04.2019

Il Capo Settore VII Ambiente-Patrimonio-
Gestione del Patrimonio-Espropr
(Ing. Guglielmo Spanò)

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 02.04.2019

Il Capo Settore VI Urbanistica
(Ing. Guglielmo Carbone)

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N° 267/2000 E SS.MM.II.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 03/04/2019
CONTABILE Galanti

IL CAPO SETTORE ENTRATE-FINANZE
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)

Galanti

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Dir_1	01221700881	ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione	2008	8,587	Gestione unitaria e integrata dei rifiuti di propria competenza (in liquidazione)	NO	NO	NO	NO
Dir_2	01544690884	SRR ATO 7 Ragusa Società Consortile per Azioni	2013	8,24	Esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti	NO	NO	NO	NO
Dir_3	01746340890	Distretto Turistico SUD EST Società Consortile a responsabilità limitata	2012	3,00	attività di programmazione sviluppo del turismo	NO	NO	NO	NO
Dir_4	01158290880	Società di Sviluppo Ibleo - SOSVI s.r.l.	2001	3,64	realizzazione progetti di incentivazione dello sviluppo economico della prov. di Ragusa	NO	NO	NO	NO
Dir_5	01627930884	Gruppo Azione Locale Terra Barocca	2016	6,67	attività di programmazione sviluppo rurale	NO	NO	NO	NO
Dir_6		patto Territoriale Terre della Contea soc. consortile a r.l.			attività di programmazione sviluppo del territorio e delle imprese agricole	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

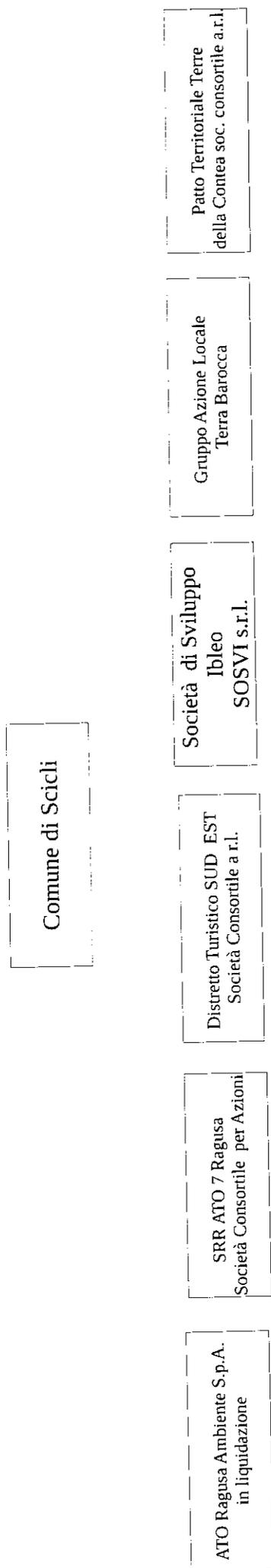
Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- **È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo** (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

	21,00
	3
	0
	3
	0

Importi in euro	
	859.692,00
	34.309,65
	49.884,00

Importi in euro	
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	-1.028.323,00

Importi in euro	
	1.561.673,00
	3.195.924,00
	4.088.098,00
	4.008.967,00
	3.764.329,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Mantenere



(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" dei d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- **È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)**
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:



(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

	0,00
	5
	5
	3
	3

Importi in euro	
	0,00
	0,00
	20.500,00

Importi in euro	
	0,00
	0,00
	-38.710,00
	-14.856,00
	0,00
	0,00

Importi in euro	
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:



- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

1	ATO Ambiente Ragusa S.P.A. In liquidazione	Diretta	Gestione unitaria e integrata dei rifiuti di propria competenza	8,587	Organismo ad adesione obbligatoria ex D.Lgs. 152/06
2	SRR ATO 7 Ragusa Società Consortile per Azioni	Diretta	Esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti	8,240	Organismo ad adesione obbligatoria ex D.Lgs. 152/06 e L.R. n. 9/2010

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.



SETTORE II BENESSERE DI COMUNITA'-CULTURA

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

ED ISTRUZIONE

ANNO 2017

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

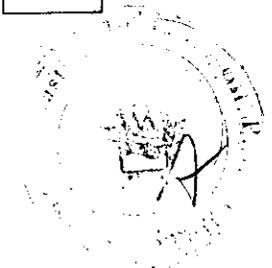
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:



(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/orga. ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente).

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2016:

	0,00
	6
	0
	0
	0

Importi in euro

	0,00
	0,00
	0,00

Importi in euro

	0,00
	-3.893,00
	-4.470,00
	-226,00

Importi in euro

	0,00
	0,00
	0,00
	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

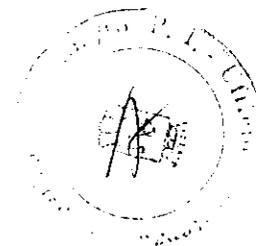
- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quin)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:



(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

3	Distretto Turistico SUD EST Società Consortile a responsabilità limitata	Diretta	Attività di programmazione sviluppo del turismo	3,64	perseguimento di attività aventi rilevanza sulle finalità istituzionali dell'Ente.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società oppure in parte direttamente e in parte indirettamente).

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna E).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione. Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessaria della società alle finalità dell'ente e



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismi) ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2016:

Importi in euro	

Importi in euro	

Importi in euro	

Importi in euro	

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

--

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

--

Azioni da intraprendere:

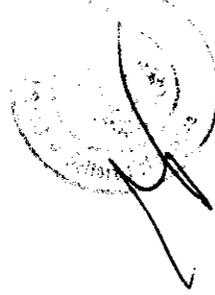
--

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo) ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

5	Gruppo Azione Locale Terre Barocche	Diretta	Reperire strategie di sviluppo locale a valere sulla misura 19 del FEARS	0,0667	di nuova costituzione, ancora inattiva



Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società, oppure in parte direttamente e in parte indirettamente).

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razion

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e si

Prot. E.F. 4430 del 9-4-19



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio di Ragusa
Collegio dei Revisori dei Conti

Comune di Scicli
Provincia di Ragusa
Protocollo N. 0012103
del 09/04/2019
Tipo: E - Cla: 2.11

Al Capo Settore I Amministrativo

Al Capo Settore Entrate Finanze

Al Segretario Generale

Al Presidente del Consiglio

All'Ufficio Protocollo

Prot. n. 06 del 09/04/2019

Si trasmette Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 01/04/2019 avente ad oggetto: Revisione periodica ex art. 20 del TUSP (D.LGS. N. 175/2016) - Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche detenute dall'Ente al 31/12/2017.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente

Dott. Francesco Lembo



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.2 DEL 01/04/2019 AVENTE AD OGGETTO: REVISIONE PERIODICA EX ART. 20 DEL TUSP (D.LGS. N.175/2016) – PIANO ORDINARIO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE PUBBLICHE DETENUTE DALL'ENTE AL 31/12/2017.

Il Collegio, esamina la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di cui in oggetto, pervenuta il 03.04.2019;

- Visto l'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico degli Enti Locali), in materia di funzioni dell'organo di revisione;

- Visto quanto disposto dal D.Lgs.19/08/2016 n.175;

- Visto l'art. 4 e seguenti del T.U.S.P.;

- Vista la deliberazione n.22/SEZAUT/2018/INPR della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie, con la quale ha approvato "*Linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli Enti Territoriali, delle disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs.175/2016*" – adempimento da compiere entro il 31 dicembre di ogni anno, per la prima volta nel 2018 con riferimento alla situazione al 31/12/2017;

- Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Settore I Amministrativo, Settore II Benessere di Comunità-Cultura ed Istruzione, Settore VI Urbanistica, Settore VII Ambiente-Patrimonio-Gestione del Patrimonio-Espropri, in ordine alla regolarità tecnica;

- Visto il parere favorevole di regolarità contabile sugli atti espresso dal Responsabile del III Settore Entrate-Finanze;



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- Visti lo Statuto e il regolamento di contabilità dell'Ente vigenti;

Preso atto che l'Ente propone il **mantenimento** delle seguenti partecipazioni:

- 1) **ATO RAGUSA AMBIENTE SPA (in liquidazione);**
- 2) **S.R.R. A.T.O. 7 RAGUSA;**
- 3) **G.A.L. TERRA BAROCCA;**
- 4) **DISTRETTO TURISTICO DEL SUD-EST;**

Preso atto che l'Ente propone la **dismissione** delle seguenti partecipazioni:

- 1) **SO.S.VI. SOCIETA' DI SVILUPPO IBLEO A RESPONSABILITA' LIMITATA;**
- 2) **PATTO TERRITORIALE TERRA DELLA CONTEA S.C.R.L.;**

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Alla proposta del Consiglio Comunale con oggetto:

REVISIONE PERIODICA EX ART. 20 DEL TUSP (D.LGS. N.175/2016) – PIANO ORDINARIO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE PUBBLICHE DETENUTE DALL'ENTE AL 31/12/2017.

Il Collegio,

INVITA L'ENTE

- di attivarsi a concludere le dismissioni della partecipazione nelle società **SO.S.VI. SOCIETA' DI SVILUPPO IBLEO A RESPONSABILITA' LIMITATA** e **PATTO TERRITORIALE TERRA DELLA CONTEA S.C.R.L.** nel più breve termine possibile;
- a monitorare attentamente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;

Pag. 2



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- a verificare periodicamente i bilanci delle partecipate e a vigilare l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale per le forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo di gestione;
- a **trasmettere alla Corte dei Conti**, e in particolare, alle Sezioni Regionali di Controllo, l'eventuale provvedimento adottato ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n. 175/2016.
- A trasmettere, ad apposita sezione dell'applicativo "Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro" presso il MEF l'eventuale provvedimento adottato ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n. 175/2016.

Scicli, 09 aprile 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Francesco Lembo

– Presidente

Dott. Giuseppe Termine

– Componente

Rag. Angelo Giallongo

– Componente

IL PRESIDENTE
(Arch. Danilo Demaio)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Valeria Drago)

Drago

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione,

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione(art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
